

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **CELIDONIO, BLOISE, FORMICA, CIPELLINI, BARDI, CATELLANI, SAMMARTINO, AVEZZANO COMES e MINNOCCI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 MAGGIO 1970

Istituzione della Casa di riposo per gli emigrati anziani

ONOREVOLI SENATORI. — Da sempre, ed in un clima di comprensibile ed umana suggestione è avvertita dalla massa degli emigrati all'estero la necessità, nel caso che particolari contingenze lo consentano, di avvalersi di una casa di riposo, che assumerebbe un seducente significato: quello di un atto riparatore verso i figli migliori che, spinti dallo stato di necessità, furono costretti ad evadere dal Paese nell'affannosa ricerca oltre frontiera — e quasi sempre a duro prezzo — di un lavoro capace di procurare ad essi i mezzi per la sopravvivenza.

È un problema, che va affrontato e risolto con immediatezza. La spesa necessaria, sia per la realizzazione dell'opera, sia per il funzionamento; può essere reperita, praticando un supplemento anche modesto (il 2 per cento) sui noli di trasporto aereo e marit-

timo in parte a carico della stessa Compagnia di navigazione al cui potenziamento hanno contribuito e tuttora contribuiscono gli emigranti di ieri e di oggi.

L'opera potrebbe essere localizzata in Abruzzo — e ciò si afferma a solo titolo indicativo — per la sua centralità geografica rispetto al territorio della Repubblica.

Non si ha dubbio di poter contare sulla solidarietà di tutte le parti politiche per il benevolo esame del presente disegno di legge, convinti come siamo della spontanea carica di simpatia, che l'emigrante italiano ha legittimamente saputo suscitare, in ogni epoca, simpatia e stima non disgiunta da riconoscenza, per aver essi, particolarmente essi, dato contenuto e dimensione all'economia del Paese attraverso la continuità di rimesse in valuta pregiata.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È istituita la Casa di riposo per gli emigrati anziani da realizzare con l'anticipazione delle spese da parte dello Stato, che recupera l'importo del costo dell'opera e del suo funzionamento attraverso l'applicazione di un supplemento del 2 per cento sui noli aerei e marittimi a carico del vettore.